

Codice A1816A

D.D. 13 settembre 2017, n. 2830

L.R. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Autorizzazione in sanatoria per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo da effettuare per la realizzazione di reinterri e riporti relativi agli scavi di cui all'autorizzazione 2015/08.12/000003 rilasciata in data 18/11/2015 dalla Provincia di Cuneo, in Comune di Piozzo (CN) loc. Via Valle n. 25. Richiedente: Sig. Musso Matterino "Birrificio Baladin" s.s.a.

PREMESSO che in data 27/04/2016 (Prot. n. 19490) è pervenuta, dal proponente Sig. Musso Matterino legale rappresentante della ditta "Birrificio Baladin" s.s.a., la richiesta per ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO degli esiti del sopralluogo effettuato in data 02/05/2017, in cui si accertava che i lavori erano già stati eseguiti per cui si richiedeva l'intervento del Gruppo Carabinieri Forestale, Comando stazione di Mondovì per i provvedimenti di competenza con nota del 11/05/2017, prot. n. 21546;

PRESO ATTO del processo verbale del Gruppo Carabinieri Forestale, Comando stazione di Mondovì, pervenuto al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, il 12/06/2017, prot. n. 27860, in cui si indicava che i lavori eseguiti risultavano corrispondenti a quanto previsto negli elaborati progettuali e che veniva richiesto il pagamento di una sanzione amministrativa per esecuzione di interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico in assenza di autorizzazione pari a € 1350,00.

PRESO ATTO della Determina Dirigenziale di sospensione lavori n. 1874 del 19/06/2017, inviata al proponente con nota del 21/06/2017, prot. n. 29481, in cui si richiedeva il pagamento della sanzione e la presentazione dell'istanza in sanatoria;

PRESO ATTO della nota del proponente, pervenuta in data 08/08/2017, in cui si allegava la ricevuta del pagamento della sanzione sopra citata e si attestava la perfetta corrispondenza tra i lavori eseguiti e quanto previsto negli elaborati del progetto presentato;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 09/08/2017, redatto dal funzionario incaricato, Dott. Geol. Antonio Pagliero, relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della L.R. 45/1989, risultato favorevole;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;
VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 2.10.2015 n. 23 art. 8, Allegato A;
VISTA la legge regionale 10.2.2009 n. 4 art. 19;
VISTA la Circolare PGR n. 4 AMD del 03/04/2012;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, il Sig. Musso Matterino, legale rappresentante della ditta "Birrificio Baladin" s.s.a., ad aver effettuato le modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto di realizzazione di reinterri e riporti relativi agli scavi di cui all'autorizzazione 2015/08.12/000003 rilasciata in data 18/11/2015 dalla Provincia di Cuneo, Settore gestione risorse del territorio, Ufficio cave, in Località via Valle, n. 25, per una superficie totale stimata in 8653,1 mq e una volumetria risultante di 6991 mc di riporto, sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Piozzo, Foglio 6, Particelle n° 434, 411, 432, 7), nel rispetto del progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti.

Dovrà essere comunicata al Settore scrivente la data di fine lavori, allegando la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto come approvato.

Considerato che i lavori eseguiti sono risultati corrispondenti a quanto indicato negli elaborati progettuali, così come indicato nel provvedimento verbale inviato dal Gruppo Carabinieri Forestale, Comando stazione di Mondovì, si prescinde dal richiedere la cauzione prevista dall'articolo 8 della legge 45/1989.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, comportano inoltre l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri, o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata, essendo realizzati su superfici non boscate, e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati. In alternativa al rimboschimento è ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente di € 2.169,12/Ha, pari a 0,22 Euro/mq. Pertanto l'ammontare complessivo del corrispettivo da versare per gli interventi in oggetto risulta essere di € 0.22 * 8653,1 mq = € 1903,682.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. For. Elio PULZONI